

ARMONIA DEGLI OPPOSTI

Testo e musica di Tiziano Astolfi © 2003

Mi hai visto piangere
e poi sorridere
e poi accorgerti che sono sempre io.

A muso duro, io
a volte fragile
e poi sparire. "Come sono fatto io?"

E melanconico,
a volte ironico,
intransigente con chi cerca di ingannarmi.

Colore bianco
oppure nero,
eppure anche qualche punto grigio in me.

E' l'armonia degli opposti. E' l'armonia dentro noi.
E' l'armonia degli opposti che ci divide ma che ci unisce quando siamo noi.

Molto animale,
ma razionale,
eppure sono privo di una tribù.

E disegnare
e poi disfare
e riportare frasi ed opinioni mie.

coro: forme e sensazioni
coro: fatti ed emozioni

E poi dormire
e poi agire
e poi decidere di essere così.

E poi sognare
e analizzare
e intravedere degli opposti come noi.

E' l'armonia degli opposti. E' l'armonia dentro noi.
E' l'armonia degli opposti che ci divide ma che ci unisce quando siamo noi.

E' l'armonia degli opposti. E' l'armonia dentro noi.
E' l'armonia degli opposti che ci divide ma che ci unisce quando siamo noi.